



Rifugio
Valdiflora
www.rifugiovaldiflora.it

Associazione
Amici del Cane
Onlus



Nuova Serie - n° 3 Primavera 2021

"Il Caniziaro"

IL DIZIONARIO dei nostri amici a 4 zampe...

Periodico di aggiornamento del Rifugio Valdiflora in collaborazione con Associazione Amici del Cane Onlus

Propositi per un anno migliore

Con l'avvicinarsi della primavera, ecco puntuale il nuovo numero di questo periodico, che per noi rappresenta ogni volta un'occasione di riflessione, oltre che lo spunto per un piccolo bilancio. Il 2020 è stato un anno inaspettatamente faticoso e drammatico. Eppure siamo riusciti comunque a garantire servizi e mantenere iniziative, utilizzando tutti i mezzi e le tecnologie di cui potevamo disporre. E proprio una particolare tecnologia abbiamo voluto dedicare alla sicurezza dei nostri amici a quattro zampe, con l'App FindYourPet che speriamo possa incontrare un sempre maggiore successo: infatti, più iscritti si registreranno e più sarà facile che un cane smarrito possa venir rapidamente ritrovato, riducendo al minimo rischi e sofferenze. Questo perché non ci stanchiamo mai di lavorare per il benessere dei nostri piccoli amici e di chi li ama. E se non è facile prevedere nel dettaglio quello che potrà succedere nel 2021, un impegno ci sentiamo comunque di assumercelo: di sicuro continueremo a lavorare, a cercare collaborazioni serie e fruttuose, ad interagire con le più diverse realtà del mondo cinofilo e non solo, perché in un momento così cupo e inquietante il mondo dei cani e tutta la natura che lo circonda possano rimanere un rifugio accogliente, capace di far dimenticare la tristezza e di restituire rinnovate energie. Noi siamo qui, pronti a preparare per voi tante belle novità!

Il cane del mese Belle

Carattere: Giovane, adorabile e simpatica con gli umani, da cui è sempre pronta a farsi coccolare, tranquilla con gli altri cani, che nella peggiore delle ipotesi ignora. Allieva modello di un corso di addestramento frequentato al Rifugio, è veramente uno spettacolo di cane, vivace e gioiosa, pronta senza dubbio per l'avventura della vita da condividere con un umano esperto.

Femmina

Meticcio pitbull



Taglia media

Colore bianco e nero

Età 2-3 anni

I numeri del 2020

Nonostante l'annata travagliatissima e difficile che tutti conosciamo, nel 2020 l'attività del Rifugio non ha conosciuto interruzioni:

Cani

Soccorsi/recuperati 85
Riconsegnati al proprietario 59
Adottati 30

Gatti

Soccorsi/recuperati 42
Riconsegnati al proprietario 4
Riportati in colonia 12
Reinseriti sul territorio 17
Adottati 9

App FindYourPet



Quelli che aspettano...

Mantide



Sesso - femmina

Età del cane - 3 anni circa

Razza del cane - meticcio pitbull

Colore del mantello - bianco e nero

Taglia del cane - media

Descrizione: Stupenda pitbullina, sanissima e sterilizzata, davvero un amore di cagnetta. Ha un buon carattere, è solo un po' timida con le persone che non conosce, ma si tratta di una perplessità iniziale: le basta veramente poco per aprirsi e fidarsi! Speriamo di trovarle la bella famiglia che merita, accogliente e soprattutto esperta, perché, anche se buona e tranquillissima, non è il cane adatto per una prima esperienza.

Non solo Rifugio... Riceviamo e volentieri rilanciamo un accorato appello, sperando che sia raccolto da qualcuno dei nostri lettori

Sam, due anni circa, è stato salvato da due volontarie e si trova ora in stallo a pagamento presso terzi. Affetto da leishmania, è stato curato a dovere e adesso, dopo tre mesi, sta molto meglio, ha ripreso peso, recuperato energia e ritrovato gioia ed entusiasmo. Buonissimo, socievole e tranquillo anche con gli altri cani, di taglia contenuta, adora la compagnia delle persone e le lunghe passeggiate.

A questo punto avrebbe davvero bisogno di una famiglia in cui portare tanta allegria.

Se seriamente interessati, potete rivolgervi al Rifugio e sarete messi in contatto con la volontaria che segue Sam. Pensateci!

Sam



Gli adottati



Eliot

Golem



Golem

Una storia a lieto fine, nata proprio qui al Rifugio. Francesco, tassista di Genova già con un cane, Eliot, adottato, per gestire al meglio il rapporto con lui decide di seguire al Rifugio il corso di formazione per addestratore cinofilo. Per affiancarlo nella pratica, il responsabile della Scuola Delfino sceglie Golem, ospite da qualche mese del Rifugio, arrivato in condizioni non brillanti ma splendidamente recuperato. Piano piano fra i due nasce un *feeling*, un'amicizia, una simbiosi che la fine del corso non può spezzare, nonostante le prevedibili conseguenze di una tale decisione sull'organizzazione della vita quotidiana e del lavoro di Francesco. Ma al cuore non si comanda: qualche fine settimana trascorso al Rifugio in tre, Francesco, Eliot e Golem, per garantirsi un corretto inserimento, e oggi i nostri eroi sono finalmente tutti e tre a Genova, felici di condividere una casa, un'avventura, un futuro insieme. Auguri di cuore e, a Francesco, grazie davvero!

Jessi

Vi ricordate della giovane Jessi, la star del Rifugio, splendido cane del mese nel primo numero del nuovo "Caniziario"? Ebbene, quella copertina le ha decisamente portato fortuna perché a distanza di pochi mesi oggi Jessi ha una nuova casa, dove un nuovo, esuberante compagno di avventure, Viktor, anche lui un giovane pastore tedesco, l'ha accolta con gioia. Questo grazie soprattutto a due padroni straordinari, Stefano e Leila, persone pazienti, attente, rispettose dei tempi di Jessi, che hanno saputo inserirla con i modi giusti nella propria quotidianità, facendola così accettare con serenità anche a Viktor. Decisamente Jessi non poteva trovare famiglia migliore, e già si sta godendo tutte le comodità di questa sua nuova dimensione. Buona vita, piccola! E a Stefano e Leila un enorme grazie di cuore!



Jessi

Viktor



LA STERILIZZAZIONE

Una scelta per la vita

Con il prezioso aiuto dei nostri amici veterinari, affrontiamo un argomento cui chi adotta un cane o un gatto si mostra spesso particolarmente sensibile. Parliamo infatti di sterilizzazione, una pratica veterinaria che negli anni si è sempre più diffusa. Quali sono i motivi che possono renderla consigliabile, e quali le eventuali controindicazioni?

La scelta di sterilizzare il proprio animale risulta spesso essere fonte di incertezza per i proprietari: i fattori da considerare sono molti, principalmente il rapporto rischi/benefici in termini di salute, senza dimenticare le eventuali ripercussioni sul comportamento.

Inizialmente la sterilizzazione era legata soprattutto al controllo delle nascite per cercare di contrastare e limitare il randagismo. Con il trascorrere del tempo, e all'aumento delle conoscenze mediche, si sono affiancati poi anche motivi legati alla salute dell'animale e al suo comportamento, in quanto molte sindromi fanno capo alla sfera sessuale (es., marcatura, fughe, aggressività).

Con la sterilizzazione si elimina la possibilità di sviluppo di tumori che riguardano gli organi coinvolti, ed eliminando l'effetto della componente ormonale si può contrastare lo sviluppo di tumori direttamente collegati (es., tumori mammari).

Per contro, studi recenti hanno evidenziato che la sterilizzazione in alcune razze potrebbe predisporre alla possibilità di sviluppare alcune forme tumorali; altri effetti indesiderati potrebbero essere l'incontinenza urinaria (soprattutto nella femmina) e l'obesità.

Comunque ad oggi lo studio della valutazione rischi/benefici, considerando prevalenza e possibilità di trattamento, porta a concludere che la sterilizzazione rimane la scelta migliore.

Qual'è l'età "giusta" per affrontare l'intervento?

Premesso che non ci sono ancora studi scientificamente validi per trarre conclusioni, il momento migliore per sottoporre il proprio animale all'intervento di sterilizzazione sembra essere per le femmine il periodo tra il primo e il secondo calore e per il maschio ad avvenuta maturazione.

Il motivo di questa scelta nasce dalla considerazione che la fase prepubere rappresenta una finestra

temporale in cui alcuni apparati vanno ancora incontro a modificazioni importanti (es., l'apparato locomotore); inoltre una sterilizzazione precoce potrebbe influire negativamente sul comportamento (es., aggressività per maggiore timidezza). Per tutti questi motivi, e per il fatto che viene richiesta un'anestesia generale (con i rischi ad essa collegati), il consiglio è sempre quello di consultare il proprio medico veterinario, che, prendendo in considerazione il singolo soggetto (razza, sesso, età, comportamento, condizioni generali, patologie concomitanti), potrà fornire la migliore scelta.

Come si presenta oggi l'intervento e quali sono le tecniche chirurgiche adottate?

Esistono vari metodi: per i maschi si può andare dall'asportazione dei testicoli alla resezione dei dotti deferenti, fino alla cosiddetta castrazione chimica (mediante applicazione di un impianto sottocutaneo a base di Deslorelina Acetato); per le femmine si ricorre a ovariectomia (asportazione delle sole ovaie) od ovarioisterectomia (asportazione anche dell'utero). Tuttavia, nelle femmine sane l'ovariectomia costituisce la prima scelta, riservando l'ovarioisterectomia a quelle affette da patologie; mentre nel maschio la prima scelta risulta l'asportazione dei testicoli.

Nella femmina si può optare per due tecniche chirurgiche: la classica Laparotomia e la moderna Laparoscopia; entrambe richiedono un'anestesia generale.

Nella Laparotomia viene effettuata un'incisione estesa (qualche centimetro) sulla linea mediana dell'addome per visionare ed esteriorizzare (fase dell'operazione che risulta dolorosa) in modo completo le ovaie e poter procedere all'interruzione del legamento ovarico, effettuata tramite legature con appositi fili. L'intervento si conclude con sutura della ferita addominale.

Nella Laparoscopia si effettuano invece degli accessi di pochi millimetri dai quali è possibile introdurre un'ottica laparoscopica per visionare gli organi addominali e delle pinze per la resezione, coagulazione e asportazione delle ovaie (ovariectomia) o, dove necessario, dell'utero (ovarioisterectomia). Questa tecnica chirurgica permette di non esporre gli organi addominali all'esterno, diminuendo la contaminazione e riducendo la trazione sul legamento ovarico (fonte di dolore). Per tutti questi motivi risulta essere più veloce, con dimissioni entro poche ore, e mini-invasiva, permettendo una minor manipolazione di tessuti e una conseguente riduzione del dolore post-operatorio, minimizzando così la necessità di mezzi di contenimento (es., collare elisabettiano).

Per i gatti, in particolare, esistono motivi specifici che rendono ancora più opportuna la sterilizzazione?

Nei gatti la sterilizzazione, oltre a garantire benefici medici (ridotto rischio di patologie del tratto riproduttivo), previene nei soggetti casalinghi la marcatura indesiderata e miagolii striduli persistenti, mentre nei soggetti con libero accesso all'esterno limita il vagabondare (territorio ridotto), il rischio di accoppiamento e scontri aggressivi che possono provocare, attraverso il morso e la saliva, la trasmissione di patologie infettive molto diffuse (Fiv, Felv) ed estremamente pericolose.

Infatti, in corso di Fiv (immunodeficienza felina) i gatti contraggono infezioni con maggior facilità e di maggiore gravità per la presenza appunto di un sistema immunitario deficitario. Ad oggi non esiste ancora una cura per questa patologia, e al momento in Italia non sono presenti vaccini, ma se diagnosticata in tempo (tramite test sierologici rapidi) è possibile, con controlli periodici, migliorare e prolungare l'aspettativa di vita.

La malattia definita Felv (leucemia felina), invece, può presentarsi in diverse forme cliniche: transitoria (remissione spontanea dopo pochi mesi), latente (il virus è presente ma ancora non si è

manifestato), conclamata (segni clinici presenti collegati ad alterazioni del midollo osseo). Per fortuna esiste un vaccino preventivo con una buona copertura (80%), consigliato in tutti quei soggetti che hanno accesso all'esterno, perché nelle forme conclamate l'aspettativa di vita è molto ridotta non esistendo ancora terapie specifiche.

In conclusione, anche nel gatto, sia maschio che femmina, la sterilizzazione risulta consigliabile per garantire una vita media più lunga.



**Clinica
Veterinaria**
Il Poggetto



**Direttore sanitario
Dott. Michele De Benedittis**

Via Celso, 4r - 50139 Firenze - Tel. 055473009
www.ilpoggettovet.it - info@ilpoggettovet.it

Per maggiori informazioni contattaci o visita il nostro sito www.ilpoggettovet.it

[Home](#) [Staff](#) [Prestazioni Veterinarie](#) [Consigli utili](#) [Contatti](#)

La Clinica Veterinaria il Poggetto avvisa tutta la clientela :
a causa dell'emergenza sanitaria covid 19, LE VISITE SI EFFETTUANO SOLO SU APPUNTAMENTO

**PRESTAZIONI
VETERINARIE**

LE VACCINAZIONI

MICROCHIP

CONSIGLI UTILI

Visite a domicilio per cani e gatti

Per tutti coloro che fossero impossibilitati a raggiungere la Clinica, abbiamo predisposto un servizio di visite e terapie a domicilio da parte dei nostri veterinari.

Amica associazione

Molte sono le associazioni attive nel campo della cinofilia cui ci lega una sincera condivisione di ideali, metodi e obiettivi. Una di queste è Stella Libera Onlus. Fra i suoi fondatori, Sara Cattabiani vanta un rapporto particolare con il Rifugio Valdiflora e la Scuola Delfino, perché proprio qui, seguendo i Corsi ENCI, si è formata come educatore cinofilo. A lei, alla sua associazione e alle sue molteplici attività riserviamo le pagine che seguono.

STELLA LIBERA ONLUS

L'Associazione Stella Libera Onlus, una realtà che si sta facendo conoscere in tutta Italia, è nata dall'amore per un cane di nome Jack e dal dolore per la sua scomparsa, con un progetto che ha preso forma tra Parma e Pontremoli nel 2017.



L'esperienza personale, traumatica, della perdita del proprio cane ha infatti spinto Sara Cattabiani, tra i co-fondatori dell'Associazione, ad analizzare i problemi dei cani affetti da malattie oncologiche e



dei loro proprietari e ad attivarsi per poter offrire loro un'opportunità. I soci fondatori sono persone comuni, che lottano per un unico scopo: dare voce a chi non ce l'ha. Ciascuno di loro porta nell'Associazione le proprie personali competenze e capacità. Negli ultimi anni, fra i *pets* si è registrato un incremento delle malattie neoplastiche, non si sa ancora quanto effettivo o piuttosto evidenziato da una maggiore attenzione dei proprietari alla salute dei loro quadrupedi.

In ogni caso, capita di trovarsi di fronte a un veterinario di base non specializzato per queste malattie e/o con mezzi non adeguati ad affrontare operazioni a volte complicate.

Stella Libera Onlus è dunque una realtà che collabora con oncologi di fama nazionale ed europea, per aiutare i veterinari di base ad indirizzare i proprietari di cani verso strutture idonee: perché come in umana un medico di base, pur preparato e bravo, in certe situazioni affida il proprio paziente a uno specialista, anche in veterinaria deve succedere lo stesso. C'è poi la possibilità di fare chemioterapia e radioterapia, anche se ad oggi solo poche strutture in Italia e in Europa sono in grado di eseguire questi trattamenti nel modo più efficace e riducendo al minimo gli effetti collaterali. La nostra missione è dunque quella di affiancare i proprietari con empatia, indirizzandoli in prima battuta verso una visita oncologica, affinché i loro compagni, se presi in tempo, possano essere operati o sottoposti a cure adeguate. Stella Libera Onlus collabora inoltre con nutrizionisti e naturopati per cure, anche palliative, che permettano al nostro amico a quattro zampe, quando purtroppo non sia possibile salvarlo, di vivere gli ultimi mesi in modo dignitoso, riducendone al minimo la sofferenza.

Il costante contatto con i possessori di *pets* ci ha fatto comprendere quanta disinformazione esista non tanto sulla malattia in sé, ma sulle sue cause e su possibili cure ed interventi. Per questo tra i nostri obiettivi ci sono campagne di informazione e sensibilizzazione. Inoltre sosteniamo la ricerca scientifica veterinaria: il genoma canino è simile a quello umano, e pochi sanno che per alcune malattie neurodegenerative dei bambini la cura è arrivata proprio dalla ricerca veterinaria, e non da quella di medicina umana; da qui l'auspicio che al più presto si possa trovare finalmente una cura contro il cancro sia per uomini che per pelosi. E poiché non solo per gli uomini prevenzione e diagnosi precoce si rivela-

no determinanti, in un prossimo futuro contiamo di poter offrire ai nostri soci sostenitori un *check-up* per i propri *pets* presso strutture con noi convenzionate.

Sono previste inoltre campagne di sensibilizzazione nelle scuole: lo scopo è insegnare l'amore e il rispetto per gli animali grazie a istruttori cinofili abilitati e a incontri chiamati EAA (Educazione Assistita attraverso l'Animale, attività inserita nell'ambito della Pet Therapy), veri e propri interventi educativi nei quali l'animale diventa mediatore per lo sviluppo delle capacità affettive e relazionali del bambino. La nostra Associazione si sostiene collaborando con scrittori e artisti, organizzando mostre ed eventi, raccogliendo fondi a progetto per ogni specifico caso che ci viene segnalato, attraverso donazioni e destinazione del 5x1000. Inoltre, proponiamo la nostra *card* "Io sostengo Stella Libera", che per un anno dalla sua sottoscrizione riserva al possessore sconti personalizzati presso negozi e professionisti convenzionati con noi; il ricavato della vendita della card sarà interamente devoluto per i progetti in corso e per la ricerca scientifica.

Infine è possibile acquistare su Amazon (link su www.stellalibera.org) o contattandoci direttamente il nostro libro *Polvere di Stelle*: una raccolta di racconti di vita vera, voluta dai soci fondatori per poter aiutare il maggior numero possibile di cani, realizzata grazie al contributo dei proprietari di *pets* che hanno partecipato al nostro concorso "Regalaci una Storia".

Nell'ambito della sua attività, Stella Libera Onlus collabora anche con altre Onlus amiche: tra queste, il Ponte dell'Arcobaleno di Parma, voluta dalla

Fondazione Pubblica Assistenza di Parma, e l'Associazione Aloe Solidale Onlus, che ci fornisce le medicine rigorosamente naturali che aiutano i nostri amici.

Fra gli oncologi che hanno accettato senza riserva di collaborare con noi, facendo molto a livello di volontariato, segnaliamo in particolare la dottoressa Elisabetta Scarciolla, del nostro centro pilota "Di Venere", a Bari, attualmente membro della SIONCOV, Società Italiana di Oncologia Veterinaria: a lei andranno sempre i nostri più sinceri GRAZIE per tutto ciò che fa per noi!

Collaboriamo anche con diverse associazioni *rescue* di categoria, cercando sempre di renderci parte attiva; e proprio da una costante collaborazione è scaturita anche una profonda amicizia, quella con l'Associazione Siberian Husky Rescue Italia, con sede legale a Parma, alla cui presidente, Michela Vacca, persona meravigliosa, vanno sempre i nostri pensieri.

Ancora oggi, però, continuiamo a siglare accordi e a stringere amicizie, e siamo sicuri che potremo aiutare molti cani con una presenza diffusa su tutto il territorio nazionale: per questo vogliamo continuare incessantemente a migliorarci, prestando sempre più aiuti.

Per concludere, una cosa vorremmo ribadire: spesso ci chiedono quanti cani abbiamo aiutato o salvato, ma noi non abbiamo mai tenuto il conto; abbiamo però tenuto il conto di quelli che non siamo riusciti a salvare, e di loro conserviamo ancora tutti i nomi. Chi volesse sostenerci o diventare volontario, può visitare il sito www.stellalibera.org o contattarci all'indirizzo info@stellalibera.org.



Chi siamoCosa facciamo e i nostri amiciNovitàAgisciContattaci

DONA



Articoli, progetti, novità... insomma NOI!

Misuriamo il nostro successo dalle vite che riusciamo a cambiare e salvare. Queste storie sono delle testimonianze della differenza che possiamo fare quando uniamo le forze per un cambiamento duraturo. Qui troverete gli articoli, i progetti, le campagne di sensibilizzazione, le novità... insomma un pò di noi!

ALLE ORIGINI DELLA NUTRIZIONE

Perché la salute e il benessere del nostro pet partono da molto, molto lontano...

dottoressa Adriana Origlia

medico veterinario referente nutrizionista

presso il centro pilota di Bari dell'Associazione Stella Libera Onlus

adrianaoriglia@libero.it

Subito dopo la nascita, la neo-mamma libera il proprio cucciolo dalla placenta e, reciso il cordone ombelicale, lo lecca energicamente anche nella regione genitale e/o ombelicale, attivando la circolazione e la respirazione. Pulito e rassicurato dalle cure materne, il neonato, incapace di termoregolarsi e vedere, percepisce un calore accogliente e l'odore appagante e confortante dei feromoni, veri e propri messaggeri chimici specie-specifici prodotti da strutture ghiandolari localizzate in diverse aree del corpo e in questo caso secreti lungo il solco mammario. È così che si avvicina alle mammelle per iniziare a suggerire il colostro, la prima secrezione prodotta nelle 48 ore successive al parto, calda, giallastra, viscosa, ricca di nutrienti ed anticorpi (immunoglobuline), che gli trasferisce un'immunità passiva protettiva per qualche mese, permettendogli così di cominciare ad esplorare l'ambiente esterno. Solo dopo circa 48 ore comincerà l'elezione del primo latte. Inizia così la nutrizione, delicato equilibrio tra bisogno fisiologico di cura e scambio anche emozionale.

Il latte è quindi per l'infante il primo nutrimento, che lo farà crescere forte e sano solo se la mamma è stata da sempre nutrita con cibi bilanciati, diversificati, di elevato valore biologico, facilmente digeribili, ha effettuato una profilassi vaccinale e parassitologica personalizzata, raggiunto maturità e competenza e risulta emozionalmente equilibrata. Particolare attenzione va pertanto riservata agli orfani, ai quali è fondamentale offrire un latte formulato appositamente per la loro specie per assicurare il corretto rapporto tra i nutrienti, e verso i quali è necessario sostituirsi alla mamma nelle cure parentali.

Nel neonato l'apparato gastrointestinale è immaturo e si modifica parallelamente al passaggio dall'assunzione del colostro al latte e durante lo svezzamento, una fase critica che comporta continue modificazioni strutturali ed enzimatiche, poiché partendo da un alimento liquido dovranno essere progressivamente elaborati ed assimilati quelli solidi.

Attraverso il latte avviene il primo contatto con il *non-self*, l'estraneo, e anche il riconoscimento e gradimento dei cibi consumati dalla mamma durante la gravidanza e verso i quali il cucciolo ha memorizzato un'emozione positiva.

Allo svezzamento la mamma offre, insieme al latte, piccoli bocconi di cibo per cuccioli da lei "predigerito" masticandolo, fino a quando i piccoli riescono ad alimentarsi autonomamente dalla ciotola. Per far crescere il cucciolo sano è opportuno nutrirlo con alimenti diversificati e di ottima qualità, che favoriscono lo sviluppo dell'immunità preservandolo dalle malattie. Si possono offrire cibo umido e/o crocchette o un'alimentazione fresca, ma sempre consigliati dal proprio veterinario che può avvalersi della consulenza di nutrizionisti veterinari, che formuleranno pasti semplici e adeguati a razza, genere e livello di attività del cucciolo, specificando anche i dosaggi, la frequenza e la modalità di somministrazione.

Durante la gravidanza, però, è altresì importante che la mamma viva in un ambiente sereno, e che al cucciolo/gattino arrivino stimoli positivi, come il primo contatto con l'uomo mediato attraverso la delicata e affettuosa carezza del grembo materno, che riconoscerà anche dopo la nascita insieme alle voci a lui familiari. Inoltre, accolto in un ambiente sano e sereno, svilupperà correttamente le proprie attitudini e sarà in grado di adattarsi anche agli imprevisti futuri. Crescerà felice, equilibrato, pronto a vivere pienamente ogni esperienza e ad interagire correttamente con chi incontrerà.

Fondamentale è quindi una corretta nutrizione anche emozionale per assicurare la salute della mamma, la crescita dei feti, l'abbondante secrezione latte alla nascita e la salute della prole, viatico indispensabile per un futuro benessere psicofisico ed emozionale.

LE REGOLE DI MAX

Quando un educatore cinofilo parla ai bambini

Le regole di Max è un libro illustrato per bambini, un libro con una strana storia alle spalle... Nel 2018 Sara incontra per caso Anna, che aveva bisogno di un istruttore cinofilo. A quell'epoca Anna aveva solo 10 anni! Insieme hanno educato il cucciolo di cane della bimba, un pastore apuano. Ma da quell'incontro è scaturita soprattutto una profonda amicizia, tanto che ancora oggi Anna chiama Sara la "sua zia adottiva".

Due cose uniscono Anna e Sara: il disegno e i cani. Così nasce l'idea di scrivere questo libro, con i disegni di Anna Di Francesco, che attualmente è una delle più giovani illustratrici italiane, e i testi e la copertina di Sara Cattabiani, grafico pubblicitario *freelance*, co-fondatrice dell'Associazione Stella Libera Onlus (a cui è devoluto parte del ricavato delle vendite del libro) e soprattutto istruttore cinofilo riconosciuto ENCI ed educatore cinofilo FISC, grazie soprattutto alla Scuola Delfino e al Rifugio Valdiflora.

Questo libriccino si propone di insegnare ai bimbi più piccoli, in maniera semplice e divertente, poche e semplici regole per ottenere una buona convivenza con i cani di casa o semplicemente con i cani che quotidianamente potrebbero incontrare. Piccole attenzioni che insegnano a porsi in maniera corretta nei confronti di questi splendidi animali, fino a ottenere un amico fedele al proprio fianco.

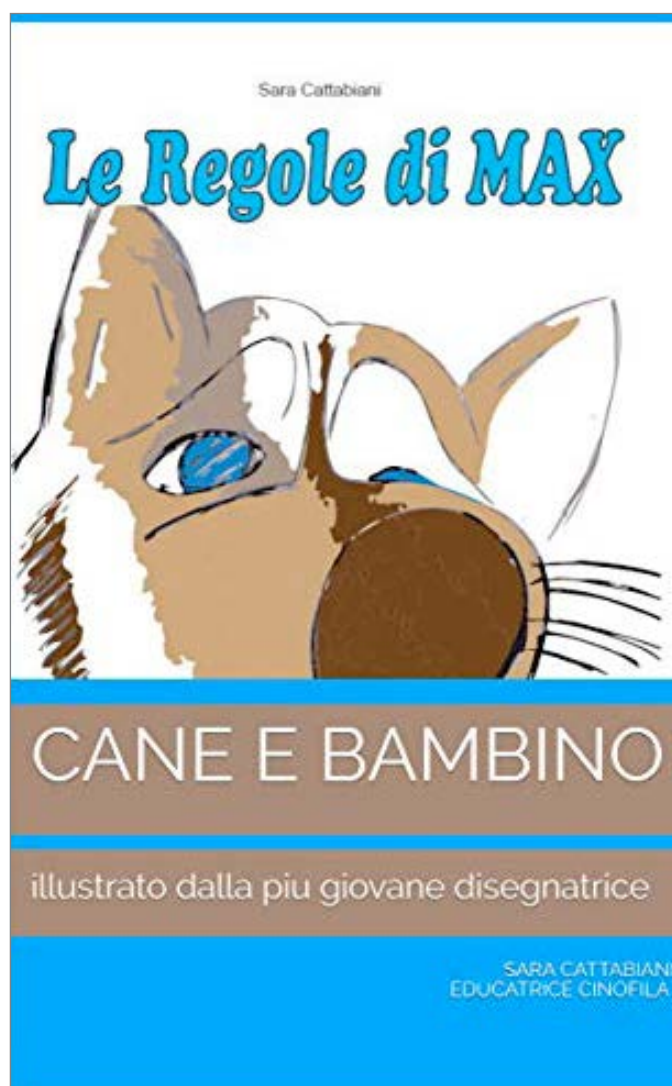
Se già dall'infanzia si stimolano i bambini a un approccio corretto verso i cani, un giorno avremo adulti senza paure verso queste bestiole, e soprattutto più consapevoli e responsabili.

Il cane è un membro effettivo di molte famiglie e, come è ormai noto a seguito di numerose ricerche scientifiche, diventa per i più piccoli un mediatore per lo sviluppo delle capacità cognitive, affettive e relazionali, in quanto favorisce il raggiungimento di una equilibrata crescita psicologica, affettiva ed emotiva. Ai fini psicosociali, facilita la comunicazione, la socializzazione e l'integrazione sociale. Stimola inoltre le funzioni intellettive, dell'attenzione e della memoria. Ai fini psicologici, migliora l'autostima e il controllo dell'aggressività, educando al rispetto e alla diversità.

Sara aggiunge sempre, ad ogni articolo: "Spero che i miei colleghi non me ne vogliano, ma, come ho spiegato molte volte, ho dovuto semplificare ai minimi termini le regole base, la differenza tra cane di casa e non, o peggio il controllo del morso, il gioco e l'ansia da separazione. Il problema è che se per noi professionisti queste parole sono l'ABC, già per i proprietari di *pets* alla prima esperienza diventano concetti complicati; spiegarli a un bimbo o a una bimba di 4-5 anni diventava fantascientifico...

Prometto però che mi farò perdonare nel prossimo libro per ragazzi più grandi!"

Le regole di Max è acquistabile in formato libro e scaricabile nella versione eBook su Amazon oppure contattando Sara a mezzo Instagram, inviando un messaggio all'account *@amicoveroblog*.



Amico allevatore

UN PICCOLO, GRANDE CANE: IL CHIHUAHUA

Alessandra Butelli è un'amica del Rifugio: addestratore ENCI, handler ENCI, operatore cinofilo, educatore livello avanzato e sportivo, ma anche, con travolgente passione e grande impegno, allevatrice entusiasta di chihuahua, quelli "Del Magico Aculeo", con il desiderio di rivelare a tutti i mille segreti di questo cane straordinario e volitivo.

Da qui l'idea di proporre una rubrica in diretta Facebook per parlare di chihuahua, per rispondere alle domande di chi già li apprezza e di chi ancora deve scoprirli, per offrire suggerimenti e consigli a chi desidera condividere con loro un'indimenticabile esperienza di vita.

Nasce così "Dalla parte del chihuahua", ed è subito un grande successo!



Del Magico Aculeo Chihuahua

Allevamento riconosciuto ENCI e FCI per la selezione del chihuahua a pelo corto e a pelo lungo.

La nostra filosofia? Studio, conoscenza, impegno, passione, rispetto e dedizione, per avere cuccioli sani, tipici e degni rappresentanti della razza a cui appartengono.



I nuovi nati





DALLA PARTE DEL CHIHUAHUA



Tutti i sabati, ore 18.00

diretta live sulla pagina Facebook "Del Magico Aculeo Chihuahua"

Questa rubrica nasce dal desiderio di condividere e approfondire alcuni argomenti allo scopo di fornire informazioni, strumenti e consigli che consentano di apprezzare e vivere il nostro chihuahua a 360°. Proprio la passione che mi coinvolge nel selezionare questo piccolo grande cane, così intelligente e dalle mille risorse ma troppo spesso considerato indifeso e delicato, mi ha spinto a creare uno spazio pubblico e mediatico accessibile a tutti, che possa risultare utile a tutte quelle persone che desiderano prendere un chihuahua o che hanno un chihuahua e vorrebbero conoscerlo meglio.

La scelta del cucciolo, i periodi sensibili, l'arrivo nella nuova famiglia, la socializzazione, l'educazione, l'addestramento, il gioco, la relazione, sono tutte componenti della vita del nostro cane, che un giorno da cucciolo si trasformerà in un adulto sicuro, equilibrato e indipendente, capace di affrontare situazioni imprevedibili e nuove con le proprie conoscenze e competenze acquisite e di essere parte integrante della società.

La rubrica deve essere dunque un momento utile, istruttivo ma anche ludico, dove l'interazione e il confronto sono fondamentali e lo scambio di esperienze e opinioni si rivela motivo di riflessione e di crescita. Non vuole essere in nessun modo una lezione statica.

L'amore, il rispetto e la tutela del benessere animale devono essere sempre il punto fondamentale del rapporto con il nostro cane. La conoscenza e la consapevolezza dell'individualità e dell'appartenenza a una specie animale con esigenze, istinti, comportamenti e priorità diverse dalle nostre, che neces-

sita di percorsi sensoriali, educativi, di adattamento e apprendimento in armonia con la sua natura, sono un diritto del nostro cane, e il nostro dovere è quello di insegnare, proteggere, evidenziare, motivare e far emergere le capacità cognitive e naturali in maniera positiva, piacevole e interessante.

Il chihuahua: un cane piccolo, robusto, intelligente, vigile, coraggioso, sveglio, attivo, curioso, simpatico, un Gran Giullare, sempre divertente ma mai servile.

#SmallSizeBigMind

Alessandra Butelli

**SABATO
ORE
18:00**

*La Rubrica
dalla **parte** del
Chihuahua*

*Alessandra
Butelli*

- ADDESTRATORE ENCI •
- HANDLER ENCI •
- OPERATORE CINOFILO •
- EDUCATORE DI BASE •
- EDUCATORE LIVELLO AVANZATO •
- EDUCATORE SPORTIVO •
- ALLEVATORE CHIHUAHUA •

"DEL MAGICO ACULEO"

SEGUITECI SULLA PAGINA  DEL MAGICO ACULEO CHIHUAHUA

designed by Marco Zuo Zuo Style

I CORSI DELLA SCUOLA DELFINO



Anche quest'anno al Rifugio si terrà il

Corso di Formazione Teorico-Pratica per Addestratore riconosciuto ENCI Sez. 1
(cani da utilità, compagnia, agility e sport).

Due saranno le edizioni:

I edizione - dal 17 aprile 2021 al 26 settembre 2021

II edizione - dal 2 ottobre 2021 al 26 febbraio 2022

Le lezioni verranno organizzate nel weekend e si articoleranno in:

- **100 ore** di formazione teorica *online* in modalità *live streaming*
- **50 ore** di formazione pratica in campo presso il nostro Centro, cui sarà possibile partecipare sia insieme al proprio cane, sia con i cani ospiti del nostro Rifugio.

Un approfondito percorso formativo che fornirà tutti gli strumenti per diventare un addestratore professionista specializzato.

Al superamento dell'esame finale, verrà rilasciato l'**attestato** di Addestratore riconosciuto ENCI.

Ma il percorso formativo può anche continuare e completarsi grazie a due **moduli aggiuntivi**, ciascuno composto da 3 giornate di lezione, per il conseguimento di:

- **diploma di Addestratore di Cani da Caccia riconosciuto ENCI.**
- **diploma di Conduttore Cinofilo/Handler riconosciuto ENCI.**

Maggiori informazioni visitando il sito www.portalerifugiovaldiflora.it
o scrivendo all'indirizzo formazione@scuoladelfino.it.



Un altro interessante appuntamento sarà costituito anche quest'anno da un corso molto particolare, **L'ABC dell'Educazione del Cane**, un percorso articolato in **3 weekend** di lezioni teorico-pratiche per conoscere e acquisire le basi dell'educazione del cane. Sarà possibile partecipare con il proprio cane, oppure lavorare con alcuni dei cani ospiti del Rifugio.

Due saranno le edizioni:

I edizione - dal 26 giugno 2021 al 1° agosto 2021

II edizione - date da definire

Le lezioni si svolgeranno a Pescia: 6 giornate di lavoro teorico-pratico per imparare un metodo di educazione professionale, basato sulla corretta impostazione della relazione uomo-cane.

Maggiori informazioni e aggiornamenti visitando il sito www.portalerifugiovaldiflora.it o scrivendo all'indirizzo formazione@scuoladelfino.it.



UN OCCHIO VERDE E UNO BLU

<https://www.facebook.com/unocchioverdeeeunoblu/>
DA MARZO IN TUTTE LE LIBRERIE D'ITALIA
(Edita da Minerva).

La fiaba co-prodotta da #RifugioValdiflora.

AUTRICI SABINA GUIDOTTI E ALMA DI PIETRO CON
LE ILLUSTRAZIONI DI RITA CARDELLI.

UN RACCONTO DI AMICIZIA TRA BIMBI E ANIMALI
CON UN PENSIERO DI FRANCESCO E RAFFAELLA
GUCCINI.

CONTRIBUTO DI ANTONIO FAETI
PREFAZIONE DI LUCA RAFFAELLI



FindYourPet

Una App che può cambiare la vita a te e al tuo piccolo amico

Caro proprietario,

Ti elenchiamo di seguito 5 ottimi motivi per iscrivere il tuo cane su

#FindYourPet:

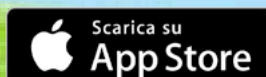
- 1) Se mai dovessi perderlo, non sarai solo ma potrai contare sul supporto di una *community* che ti aiuterà a ritrovarlo.
- 2) L'innovativa tecnologia di riconoscimento fotografico utilizzata permetterà di individuare il tuo *pet* nel database e di riportarlo da te.
- 3) Grazie a questa App, il cane ritrovato eviterà di finire in canile: meno stress per lui, meno stress per te, e nessuna sanzione da pagare!
- 4) Avrai a disposizione uno strumento in più, assolutamente complementare al microchip.
- 5) I dati del tuo cane e i tuoi sono e rimarranno assolutamente riservati.

E allora, cosa aspetti?

Se iscrivete il vostro cane entro il prossimo 31 marzo, l'App sarà gratis per voi per tutto il 2021. Un'occasione davvero da non perdere!

App disponibile per Android e ora anche per iOS.

Cercala su



o scaricala su www.portalerifugiovaldiflora.it



App Find Your Pet

COME POSSIAMO ESSERTI UTILE

Find Your Pet è il servizio di Rifugio Valdiflora che ti aiuta a ritrovare il tuo cane in caso di smarrimento. Come? Inserisci il tuo cane nel nostro data base. Se si dovesse smarrire, chi lo ritrova può verificare se è presente, risalire a te e contattarti attraverso la nostra App per la sua restituzione. App disponibile per Android e presto anche per iOS.

Scarica la nostra App:



Rifugio
Valdiflora

Via Madonna del Tamburino, 5 - 51017 San Quirico - Pescia (PT)

I cani nella storia

Pochi sanno che anche Alessandro Magno, il valoroso re e condottiero macedone vissuto nel IV secolo a.C., ebbe un cane del cuore. Si chiamava Peritas, che in antico macedone significava "Gennaio", perché quello era il mese in cui lo aveva ricevuto in dono, cucciolo piccolissimo che allevò personalmente con affettuosa cura. Di lui parlano autori antichi come Plinio il Vecchio e Plutarco, sottolineando come Alessandro lo amasse moltissimo, affascinato dal suo coraggio e dalla sua fedeltà. Alcuni lo definiscono

un molossoide, altri un muscoloso levriero, ma per tutti si distinse per la valorosa dedizione al padrone, che accompagnò sempre in battaglia, salvandolo anche da attacchi di leoni ed elefanti. E proprio per difenderlo forse da un elefante, forse dalla spada di un nemico, durante una battaglia Peritas morì. Alessandro lo pianse come il più caro degli amici, gli tributò esequie solenni e in suo onore fece costruire una città cui dette il suo nome, perché mai si perdesse il ricordo del suo valore e della sua lealtà.

Progetto Friendsforever

Fra le tante attività del Rifugio, Progetto Friendsforever ci è particolarmente caro. Tutti noi operatori e volontari siamo qui soprattutto perché amiamo gli animali e la natura, e sappiamo cosa significhi condividere una parte della nostra vita con una di queste creature. Ma sappiamo anche cosa si prova quando ci lasciano per sempre. Per questo abbiamo voluto offrire un'opportunità di

affettuoso commiato dai nostri piccoli amici e la possibilità di accompagnarli verso il Ponte dell'Arcobaleno con la stessa premura che loro per una vita hanno riservato a noi. Progetto Friendsforever è anche questo: non abbandonarli nel momento dell'addio e neppure dopo. Perché si sa, le vere storie d'amore non finiscono mai. Amici per sempre!



Progetto Friendsforever

Cremazione animale
Ritiro spoglie - Riconsegna ceneri
Servizio per privati e cliniche veterinarie



Rifugio
Valdiflora

Via Madonna del Tamburino, 5 - 51017 San Quirico - Pescia (PT)